

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Dr. Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **12.01.2016** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **12.01.2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° **012** del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 002 del 05.01.2016

Oggetto: Utilizzo di Entrate a specifica destinazione per l'esercizio 2016 (Art. 195 D.Lgs. 267/2000)

L'anno **duemilasedici** il giorno **cinque** del mese di **gennaio** nella sala delle adunanze del Comune, convocata alle ore 15,30 si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori.

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Piras Pietro Paolo	X	
2) Sididi Stefano	X	
3) Grussu Andrea	X	
4) Manca Maria Cristina	X	
4) Marongiu Roberto		X
5) Murtas Alessandro	X	
Totale	5	1

Assiste il **Segretario Generale Dott. Franco Famà**

Il Sindaco Piras Pietro Paolo, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento di Contabilità.

RICHIAMATO l'art. 195 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione.

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziari.

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed e' attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli e' perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.

CONSIDERATO che questo Ente non si trova in stato di dissesto finanziario per cui può disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di Mutui con Istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222;

DATO ATTO che il gettito delle entrate accertate nell'anno 2014 (penultimo anno precedente) per i primi tre titoli è il seguente:

Titolo	Importo Euro
Titolo I°	2.827.478,03
Titolo II°	4.734.814,86
Titolo III°	587.225,49
Totale	8.149.518,38

e che i 5/12 delle entrate suddette ammontano € 3.395.632,66

RAVVISATA la opportunità di procedere alla utilizzazione dei fondi a destinazione specifica per far fronte, in termini di cassa, alle spese correnti che devono essere obbligatoriamente ed improrogabilmente affrontate nel corso dell'esercizio 2016;

RITENUTO opportuno procedere alla utilizzazione dei fondi a destinazione specifica nella misura massima di Euro 800.000,00 inferiore alla somma massima richiedibile e coincidente con la somma richiesta come anticipazione di tesoreria per l'anno 2016 nella delibera di G.C. N° 1 del 05/01/2016.

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Responsabile del servizio finanziario per quanto riguarda la regolarità tecnico-contabile e per la copertura finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Con votazione unanime favorevole ed espressa in forma palese.

DELIBERA

Di disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di Mutui con Istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/2000, esattamente sino alla concorrenza di € 800.000,00, per l'esercizio 2016.

Di dare atto che l'utilizzo delle somme a specifica destinazione verrà attivato dal Tesoriere su specifiche richieste avanzate dal Responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente.

CON separata votazione palesemente espressa per alzata di mano ad esito unanime, rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.